Scritto da Red.
Lunedì 22 Luglio 2013 12:47



AVELLINO – Riunione dei capigruppo, questa mattina, in preparazione della seduta di questo pomeriggio del Consiglio comunale, la seconda delle tre convocate prima della pausa estiva. Il presidente del Consiglio comunale, Petitto, ha presentato il nuovo piano-commissioni che saranno ridotte a sette. Ora, dopo il sì da parte dei capigruppo, sulla nuova distribuzione delle commissioni consiliari si attende ora il placet dell'assise cittadina. Così le commissioni: 1 Affari Generali- Personale-Decentramento-Contenzioso; 2 Regolamento ed ordinamento istituzionale dell'ente- Stato di avanzamento del programma-Trasparenza; 3 Programmazione-Bilancio-Finanze e Tributi- Patrimonio; 4 Lavori Pubblici-Periferie-Igiene e Sanità, Ambiente ed Ecologia; 5 Urbanistica- Governo del territorio- Pianificazione strategica; 6 Sviluppo economico-Coordinamento Attività produttive e commerciali-Mobilità urbana-Promozione della città:Turismo e Cultura; 7 Politiche comunitarie-Istruzione-Sport-Servizi sociali-Politiche abitative-Politiche giovanili.

Altro argomento di cui dovrebbe occuparsi il Consiglio è quello relativo alle modifiche dello statuto, ma è probabile che la questione venga affrontata nella seduta del 29 luglio.

**Aggiornamento del 22 luglio, ore 19.24** – Seduta lampo del Consiglio comunale che si è occupato solo della modifica dell'articolo 2 del regolamento delle Commissioni consiliari che sono diventate sette. "I lavori a Palazzo di Città – si legge in un comunicato – si sono aperti con gli interventi dei consiglieri di opposizione Virgilio Cicalese e Costantino Preziosi che hanno precisato la non appartenenza a formazioni partitiche. Quindi il presidente del Consiglio comunale Livio Petitto ha presentato la delibera della composizione delle sette commissioni, proposta che è stata approvata all'unanimità da maggioranza e opposizione".

**Aggiornamento del 22 luglio 2013, ore 19.53** – *Il M5S denuncia i ritardi e gli sprechi* - Il Movimento 5 Stelle di Avellino stigmatizza fortemente l'andamento del Consiglio comunale delle ultime sedute. In barba alle promesse anti-spreco fatte nel corso dell'assise di insediamento, la città ha dovuto assistere a due sessioni anomale (entrambe filmate e disponibili on-line sul canale Youtube del M5Stelle di Avellino). Nel civico consesso di venerdì scorso i lavori dell'assemblea si sono protratti oltre la mezzanotte, determinando costi aggiuntivi. Il tutto a causa di un ritardo di oltre un'ora rispetto alla convocazione. La seduta consiliare di oggi, lunedì, può, invece e a ben ragione, essere definita "lampo", essendo durata non più di 15 minuti. E', questo, un modus operandi che va condannato, considerato che, in tempi così duri per le tasche degli avellinesi e di casse comunali vuote, indire e svolgere Consigli comunali solo per portare a casa il gettone di presenza è del tutto fuori luogo. Sarebbe bastato, infatti, accorpare questi pochi punti all'ordine del giorno con quelli della successiva assise, evitando un'ulteriore spesa. Così come si auspica che il sindaco Foti, il presidente del Consiglio, gli assessori e i consiglieri tutti, a partire dalla prossima volta, rispettino l'orario di convocazione al fine di scongiurare sprechi di denaro pubblico.